

Frosinone Indagati per concussione i parlamentari democristiani Picano e Tuffi

Ancora due «eccellenti» nel mirino dei magistrati che indagano sulla spartizione degli appalti a Frosinone negli ultimi sei anni. Si tratta del senatore democristiano Angelo Picano e dell'onorevole Paolo Tuffi, ex assessore regionale all'urbanistica, accusati insieme agli altri politici indagati, di concorso in corruzione e concussione. Entrambi sono al secondo avviso di garanzia per storie di tangenti.

Spuntano altri due nomi eccellenti tra i 32 indagati della tangentiopoli. Accusati di concussione e corruzione per aver preso parte insieme ai magistrati esponenti politici del pentapartito nel frangente alla spartizione di appalti miliardari al Comune di Frosinone. Come il vice presidente della Giunta regionale Palotta (che però ha sempre smentito di aver ricevuto un avviso di garanzia) per l'ex deputato democristiano Volponi l'ex senatore socialista democristiano Dante Schifano e persino l'ex prefetto Calogero Cosena anche loro sono stati chiamati in causa dall'ex sindaco del capoluogo laziale che dal carcere dove è stato rinchiuso l'estate scorsa continua a collaborare con i magistrati e soprattutto a fare nomi. Altri avvisi di garanzia sono stati inviati al consigliere regionale (dc) Domenico Salvati e al segretario amministrativo dello scudo crociato a Frosinone Angelo Mastracchio. Il senatore Picano e Paolo Tuffi sono entrambi al secondo avviso di garanzia. Il primo è indagato di il giudice Di Pietro per una tangente che avrebbe ricevuto dall'imprenditore Angelo Lacorossi il secondo per lo scandalo «Palazzi d'oro» come assessore all'urbanistica. E non è nemmeno la prima volta che l'ex sindaco di Frosinone chiama in causa il senatore democristiano per vicende di tangenti. Per questa accusa Marsiano è stato que-

Situazione al limite nel Lazio Sott'accusa l'attuazione del piano della Pisana per lo smaltimento dei rifiuti Polemiche di Verdi e Pds

Una montagna di rifiuti in cerca di discarica

Nuovo braccio di ferro fra Comuni e Giunta regionale per le ordinanze sullo smaltimento dei rifiuti penalizzate le discariche di Guidonia e Bracciano. Dai Castelli e dall'area Tiberina in arrivo tonnellate di immondizie negli impianti che rischiano di scoppiare. A Cupinoro sit-in del Pds. Il Comune di Bracciano ricorre al Tar. Il Verde De Luca chiede l'intervento della magistratura.

SILVIO SERANGELI

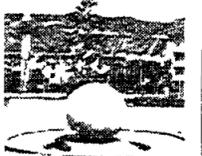
Discariche nuovamente nel caos dai Castelli al Lago di Bracciano. L'ordinanza della Giunta regionale del 12 marzo mette lo scompiglio nel sistema di smaltimento dei rifiuti. Cresce la protesta a Gianfranco il Pds manifesta con un sit-in davanti all'impianto di Cupinoro. Intanto si torna a parlare della discarica bloccata nell'ultimo atto è quello promulgato il 12 marzo. La Pisana da via libera per i camion di rifiuti dei Comuni di Marino, Colferro, Frascati, Palombara, Valmontone, Rocca di Papa, Ardea e Zagarolo. Per Luciano Monti, capogruppo Monticchio, Cotonno e Rocca di Papa di Carpinone Romano, Cavenezzo, Olevano, Palombara, Sabina, San Cesario e Segni, c'è pronta una soluzione. Fino al 15 settembre potranno scaricare nel impianto di prima categoria che sorge nella località della spianata in un'area di 300 mila metri quadrati. Stessa sorte per la discarica gestita dalla Sief a Cupinoro lungo la via Settevene Palo. Il Pds presiede il comitato di Bracciano. Quelli ordinanze regionali del 12 marzo ed una successiva del 23. Sta-



Cassonetti stracolmi. La situazione-rifiuti potrebbe diventare esplosiva

bilisce che vengono destinati a rifiuti di 27 Comuni. Un numero incredibile rispetto agli otto comuni che fanno parte del bacino di utenza di Bracciano. Fino al 15 settembre via libera per i Comuni di Ardea, Marino, Romano, Marolengo, Riano, Rignano, Laminio, Capena, Civitella, San Paolo, Mazzano, Montellario, Montelibretti, Montone, Morcone, Norcia, Pontano, Sant'Orsola, Lunghezza, trasferite per centinaia di chilometri si prospettano per i camion della nettezza urbana dei Comuni della zona Tiberina. E a Bracciano si ripete la protesta. Il Pds presiede il comitato di Bracciano. Quelli ordinanze regionali del 12 marzo ed una successiva del 23. Sta-

Tifosi sotto controllo per il derby di domani



Via controllo a per i tifosi sotto controllo per il derby di domenica. Il derby di domenica 18 aprile tra Lazio e Fiorentina sarà sotto controllo. Le misure di sicurezza che il prefetto Sergio Velloso ha adottato domenica 14 per il derby Roma-Lazio per evitare i contrasti tra i tifosi di Lazio e Fiorentina. Le misure di sicurezza che il prefetto Sergio Velloso ha adottato domenica 14 per il derby Roma-Lazio per evitare i contrasti tra i tifosi di Lazio e Fiorentina. Le misure di sicurezza che il prefetto Sergio Velloso ha adottato domenica 14 per il derby Roma-Lazio per evitare i contrasti tra i tifosi di Lazio e Fiorentina.

Incidenti mortali sulla via del mare Quattro vittime

Claudio Fabini, un ragazzo romano di 35 anni, è morto in un incidente avvenuto sulla via del mare all'altezza dello scorcio per il raccordo anulare. Fabini verso il lago si stava dirigendo verso Acilia a bordo della sua Fiat Uno quando, a causa della forte velocità, è scivolato in curva urtando leggermente una Y10 proveniente in senso opposto. La Uno ha poi urtato la carota della scivolante frontalmente con una Bmw 318 che è stata a sua volta impuntata da una Golf che ha seguito le condizioni del ragazzo sono apparsi subito gravi e dopo essere stato trasportato al Sant'Agostino è morto poco dopo. Gli altri quattro conducenti delle auto coinvolte nell'incidente hanno riportato lievi ferite in un altro grave incidente avvenuto nella notte scorsa. Sono morte invece tre persone che erano a bordo in una Range Rover sulla via Ostiense. La vettura è finita contro un albero e uno degli occupanti è morto all'istante mentre gli altri due sono deceduti dopo essere stati trasportati all'ospedale Grassi di Ostia. Non si conoscono ancora i nomi delle vittime.

Interrogazione pidessina contro violenza neo-fascista

Una delegazione del Pds e della Sinistra Giovanile di Roma ha incontrato nel pomeriggio di ieri il questore di Roma Ferdinando Missoni per esprimere preoccupazione per numerosi episodi di violenza e di aggressione di cui sono stati vittime negli ultimi mesi dieci militanti pidessini. E sempre ieri un gruppo di parlamentari della Quercia hanno presentato un'interrogazione al ministro dell'Interno per conoscere quali provvedimenti verranno assunti per bloccare quest'ondata di violenza neo-fascista.

Villa Blanc passa al Demanio dello Stato per decreto-legge

La lunga odessa di Villa Blanc è giunta felicemente a termine dopo aver rischiato di finire preda di speculazioni private. La giunta palombara dello Stato secondo quanto prevede un decreto legge varato ieri mattina dal Consiglio dei ministri.

Alla scoperta dei parchi cittadini in autobus

In autobus alla scoperta della natura. L'iniziativa promossa dal Cts in collaborazione con l'Atac che prevede il trasporto su mezzo pubblico di circa 500 studenti per visitare i parchi naturali della capitale. L'Orto Botanico, il parco della Caffarella, Villa Borghese, Villa Ada e Villa Pamphili sono le tappe in programma per gli allievi romani delle scuole medie inferiori e delle ultime due classi delle elementari di sedici scuole coinvolte nell'iniziativa. L'Atac metterà a disposizione due autobus il giorno. Se il Naturbus avrà successo l'iniziativa verrà ripetuta in altre città italiane.

Inchiesta Census Il Consorzio contesta le nuove accuse

Nell'inchiesta Census - il consorzio di imprese che si incaricò della giunta Carra - l'accusa per questo di abuso di ufficio) il censimento del patrimonio immobiliare del Comune di Roma - non sarebbe ro. E in queste ultime settimane fatti nuovi che possono far pensare a un ulteriore intervento della magistratura. Lo ha precisato lo stesso presidente del Consorzio Luciano Cusani in una conferenza stampa per fare il punto sulla vicenda dopo le notizie diffuse nei giorni scorsi circa un allargamento di oltre 100 milioni di euro di alcuni funzionari comunali riguardo alla congruità di spesa (circa dieci miliardi) prevista per l'acquisto di alcune attrezzature informatiche. Secondo il Cts, le indagini in questo riguardo risalgono a molti mesi fa e i dieci miliardi considerati occorrenti per l'acquisto di hardware necessario alla gestione informatica del patrimonio comunale sono solo un'ipotesi di spesa.

LUCA CARTA

L'accusa è abuso d'ufficio. Inquisito anche uno degli imprenditori Sette ufficiali del Genio alla sbarra Presero tangenti per comprare armi?

Militari alla sbarra. Sei generali e un tenente colonnello saranno processati il 26 giugno per abuso di ufficio. Sono accusati di aver favorito l'acquisto di armi difensive e speso un miliardo in più del previsto, nonostante le chiare disposizioni del disciplinare della gara di appalto. In giudizio anche un imprenditore, amministratore unico della Tecnovar.

TERESA TRILLO

Generali sotto accusa. Armi difensive acquistate favorendo società giudicate indegne dai militari stessi. E miliardi di «regalati» a ditte ignoranti e disciplinari delle gare di appalto. Un gruppo di alti ufficiali della Difesa comparirà il 26 giugno davanti ai giudici della III sezione penale per abuso di ufficio. Il capitano Alberto Piantoni ha infatti accolto due giorni fa la richiesta di rinvio a giudizio firmata dal sostituto procuratore Maria Cordova. I generali Vittorio Bernardi e Giacomo Colasanti e Ciancia - nominata nel 1983 dal direttore generale del Genio Difesa Vittorio Bernardi - giudici non idonei alla Valcella e la Misar. Avvicinare l'appalto di 6 miliardi e 973 milioni fu dunque la Tecnovar. In un giro di tangenti. Ma in seguito la Commissione consultiva il direttore genera-

le del Genio Difesa approvano un ulteriore spesa di un miliardo e 256 milioni a favore della Tecnovar per l'acquisto di una serie di caricatori. Una fornitura questa richiesta secondo il pubblico ministero «senza nessuna giustificazione apparente». L'acquisto dei caricatori era infatti già incluso nel primo contratto firmato con la Tecnovar. Perché allora ordinare altri? Secondo l'accusa i generali generali lo fecero al fine di procurare alla società Tecnovar un ingusto vantaggio patrimoniale abusando del loro ufficio.

Vittorio Bernardi e Giacomo Spandò all'epoca ufficiale su incarico incaricato della vigilanza sono anche accusati di aver disposto l'acquisto di una serie di campionature di equipaggiamento per la semina di mine. Nella lettera tra gli esempi di «piccoli sprechi» si cita anche il caso delle semina mine. Nella denuncia si spiega la prassi seguita per l'asta con corso «in sintesi» tramite la gara di appalto si voleva abbassare il prezzo dell'equipaggiamento. La gara viene vinta al prezzo unitario di 183 milioni e mezzo. Poi si tratta privatamente con la ditta vincitrice per aver le scatole dell'equipaggiamento. Le scatole sono così speciali che portano il prezzo unitario a 216 milioni e mezzo. Un aumento del 18%.

L'hanno riscattata 20 studenti della media Virgilio Storia di Fiorellina l'agnella adottata dai bimbi

Venti ragazzi della scuola media Virgilio hanno adottato una agnellina. Si chiama Fiorellina e vive nel circolo vegetariano di Calcata. La loro maestra plaude alla buona azione con 130mila lire hanno evitato che l'agnella di appena un mese finisse in padella. L'animale è stato trovato in un paesino del Reatino. Il contadino aveva intenzione di mangiarla arrosto tra qualche giorno.

MARISTELLA IERVASI

Storia di Fiorellina una agnellina di appena un mese scampata alla padella. Il suo padrone un contadino di Reatino aveva intenzione di mangiarla arrosto subito dopo le feste pasquali. Che dolore per i bambini della scuola media Virgilio della capitale. La loro maestra ci pensò su un momento. Poi disse ai suoi alunni: «Eureka! Facciamo una colletta». Nella denuncia si spiega la prassi seguita per l'asta con corso «in sintesi» tramite la gara di appalto si voleva abbassare il prezzo dell'equipaggiamento. La gara viene vinta al prezzo unitario di 183 milioni e mezzo. Poi si tratta privatamente con la ditta vincitrice per aver le scatole dell'equipaggiamento. Le scatole sono così speciali che portano il prezzo unitario a 216 milioni e mezzo. Un aumento del 18%.

si trovava un solo agnello in pure a pagarlo oro - racconta Guido Martuscelli che ha guidato i ragazzi e l'insegnante nell'operazione di salvataggio. Il gruppo ha visitato dieci paesini. I pecorari però avevano già venduto tutti gli agnelli. Ma non ci siamo arresi - ha sottolineato Martuscelli - Fraseorse le feste abbiamo preso la spedizione. E dopo tanto cercare, la sopra m'ir tedi scorso in un ovile di Colto di un' frazione di Rieti: i bambini hanno riscattato (con 130 mila lire) una agnellina bianca e marrone. I bimbi del Virgilio non stavano nella pelle. Emozionatissimi e felici hanno giocato con l'agnellina tutta la mattina e l'hanno subito battezzata Fiorellina. Poi, poiché nessuno di loro poteva tenere il piccolo, con se hanno deciso di portarla al circolo vegetariano di Calcata. Paolo Di Armi il presidente del circolo vegetariano ha preannunciato che la agnellina particolare ha preannunciato. Ha delle macchie marrone sulla pelle che la fanno somigliare a un agnellino. I ragazzi del Virgilio hanno espresso un desiderio: andare a trovare Fiorellina. E in attesa dell'autorizzazione per la visita scolastica a turno telefonano a Calcata. «Ha mangiato l'orrellina? Sta bene? L'agnellino?»

COREL (Comitato per i referendum elettorali) di Roma. Il Corel di Roma lancia un appello a quanti hanno a cuore la vittoria del «Sì» perché in queste ultime ore prima del voto parlino con il maggior numero possibile di indecisi affinché non si vanifichino le speranze di cambiamento nate in questi giorni. Per sottoscrivere per la campagna elettorale si può usare il Conto Corrente del Corel di Roma. COREL Monte dei Paschi di Siena Agenzia 15 n. 12948 41. Per qualsiasi problema si può telefonare al 48903951 e chiedere di Agostino Ottavi segretario del Comitato o di Francesco Ottone responsabile dell'organizzazione. Materiale di propaganda del Comitato può essere ritirato presso la sede di via Cavour 238.

OGGI 17 APRILE - ORE 18.30 FESTA POPOLARE DEL TESSERAMENTO il PDS lo faccio io. SARA PRESENTE: FRANCA PRISCO D'ALESSANDRO. SEGUIRA: «Recital» di Renata Zamengo. PDS TRASTEVERE VIA DI S. CRISOGONO, 43

Lunedì con l'Unità quattro pagine di

Sez. PDS MONTESACRO P.zza Monte Baldo 48. SABATO 17 APRILE - ORE 20. CENA IN SEZIONE di SOTTOSCRIZIONE AL PDS PARTECIPANO. PIERO DE CHIARA resp. Editoria direzione Pds. MARCO FREDDA Tesoreria direzione Pds. Obiettivo: superare 1 milione di sottoscrizioni. Informazioni e prenotazioni: tel. 890028

AGRIERAGIO ALIMENTARE. RENOXI. PRODUZIONE - TRASFORMAZIONE E CONSERVAZIONE IN OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA DEI PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA. AZIENDA AGRICOLA E FRANTOIO LOCALITA COPELLARO. Tel (06) 9678668 9677433 Fax (06) 9678668 04010 CORI (Latina) AGRICOLTURA NON VIOLENTA